

# Rinaldi 1957: Don Papa presenta la confezione “Alice” a Venezia, con il ritorno alle feste in maschera

03/03/2022 - 760 LETTURE

 Share on Facebook

 Share on Twitter



 **beverfood**  
 .com

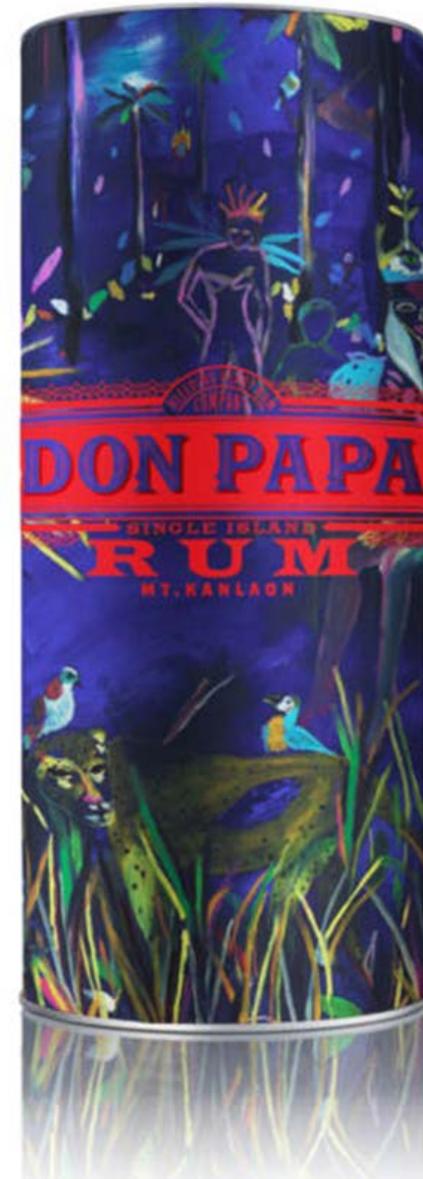
Grande attenzione al lancio della Limited Edition di Don Papa, la confezione denominata “Alice” (dall’artista Alice Grenier-Nebout che l’ha ideata) che contiene lo speciale rum filippino. È stata l’occasione per realizzare la prima festa in maschera targata Don Papa dalla fine del 2019 a livello mondiale. L’Italia è il Paese che ha realizzato circa un terzo delle feste tipiche del Brand.

Un nuovo inizio, insomma, e l’opera “Il Risveglio di Papa Isio” dell’artista francese è perfettamente in linea con il momento dell’horeca Italiano che sta particolarmente a cuore a Don Papa e a Rinaldi 1957 che la rappresenta in Italia. È da Venezia che si è voluti ripartire, dalle sue isole e dal suo Carnevale che, certo con molte differenze, ha però nelle Filippine un mondo parallelo, fatto appunto di isole (sono più di 7.200) e di maschere, quelle del Maskara festival, che si svolge sull’Isola dove viene prodotto Don Papa. Tale festival è un simbolo di positività per l’isola di Negros, uscita da una lunga crisi dovuta al calo del prezzo dello zucchero negli anni Ottanta. Il nome Maskara (moltitudine di facce) coniuga le due lingue di dominazione che si sono succedute sull’isola: l’inglese con mass (una moltitudine di persone), e lo spagnolo con cara (viso). Molte, infatti, sono le maschere presenti durante il Festival nell’isola di Sugarlandia-Negros.

**Alcune parole dell'artista riguardanti la sua opera: «Il Tempo è sospeso in questa immagine, su quest'isola magnifica con la sua flora lussureggiante. Tutto cresce molto facilmente e molto velocemente. La fauna locale è stravagante. L'universo qui è sicuramente magico. Uno spirito domina su Sugarlandia. Tutti i personaggi fluttuano in un'utopia mistica e sembrano guidati da una forza misteriosa e suprema.**

**La vera sfida del dipinto è quella di risvegliare tutti i sensi, gusto, olfatto e vista per trasportarvi nel mondo misterioso di Sugarlandia. Sentite il suono delle foglie, il canto degli uccelli, il sentore selvatico degli animali che si muovono? È semplicemente un sogno incantato.»**

**È questo il mondo che è stato rappresentato al Radisson Collection Hotel, Palazzo Nani Venice e descritto dal PR & Marketing Director di "Rinaldi 1957", Gabriele Rondani. Con riferimento alla ricca fauna equatoriale, la stilista inglese Charlotte Tiley ha realizzato una serie di maschere di animali offerte a tutti gli invitati che hanno avuto l'occasione di personalizzarle con dettagli originali e divertenti durante tutta la notte, così come le maschere del corpo di ballo di Londra. Il dj Luca Barbi proveniente da Ibiza ha fatto ballare il pubblico nella meravigliosa sala al primo piano.**





**Grazie al supporto di Bozidar Bobo Vukovic, Restaurant Manager dell'hotel veneziano e da tutto il meraviglioso staff, sono stati realizzati e serviti piatti in stile filippino selezionati da Paolo Vercellis (brand manager Don Papa), accompagnati dai cocktail realizzati da Franco – Tucci – Ponti, Restaurant Manager per le sedi di Milano del gruppo Radisson. Il bouquet che caratterizza il rum Don Papa contenuto nell'Alice Canister, sprigiona note di vaniglia, miele e frutta candita con una lunga e avvolgente trama gustativa nel finale, rimandando alle atmosfere dell'isola di Negros Occidentale, dove viene distillato e invecchiato per oltre sette anni in botti di rovere americano. Questa la base per i seguenti intriganti cocktail.**

- 1) Don Papa in Venice con Don Papa, succo di limone, zucchero e top di prosecco Serre di Pederiva DOCG Valdobbiadene**
- 2) Darker Don con Don Papa, succo di lime fresco, Sirene Bitters e ginger beer Aqua Monaco**
- 3) Don Papa Negroni con Don Papa, Bitter delle Sirene e Vermouth Rosso OSCAR.697**



## Rum Don Papa

Don Papa è prodotto da The Bleeding Heart Rum, con sede a Manila, nelle Filippine ed è stato istituito nel 2012 da Stephen Carroll. Don Papa è servito in una serie di prestigiosi bar e ristoranti in tutto il mondo, tra cui Les Justes, John Viande e Le Petit Bain a Parigi; al Galvin at Windows (Hilton Park Lane), Oriole e alla famosa Tate Modern di Londra.

Bottiglia in vetro 70 cl francese, tappo di sughero portoghese, etichetta stampata in Italia, immagine di marca messa a punto dallo studio Stranger & Stranger di New York.

Numerosi premi internazionali come la Double Gold per il packaging al San Francisco World Spirits Competition 2013. Di particolare interesse la grafica scelta per l'etichetta. Lo stesso nome rimanda a un'icona leggendaria della storia di Negros, Dionisio Magbueles: conosciuto anche come "Papa Isio", coltivatore di canna da zucchero e protagonista della rivoluzione filippina, alla fine del 19° secolo, liberò l'isola dalla dominazione spagnola, oltre ad essere stato un babaylan, un guaritore, sciamano e mistico a tutto tondo. L'uomo è raffigurato sull'etichetta della bottiglia con quello che a prima vista sembra un monocolo ma che ad uno sguardo più attento si rivela essere un gecko: insieme ad esso, sono nascosti nel disegno altri 50 animali, tra i quali anche il più piccolo primate al mondo, il tarsio spettro (originario del sud dell'arcipelago filippino delle Visayas).